

3Parmense

FRECCIAROSSA: L'AMBIZIONE ITALIANA DELL'ALTA VELOCITÀ DIVENTA EUROPEA – di Pierangelo Panozzo

© Cesare Groppi 5 Settembre 2026 0



FRECCIAROSSA: L'AMBIZIONE ITALIANA DELL'ALTA VELOCITÀ DIVENTA EUROPEA – di Pierangelo Panozzo

L'Europa si avvicina non soltanto attraverso istituzioni, mercati e tecnologia, ma sempre più anche attraverso la ferrovia.



Il Frecciarossa italiano sta diventando parte di questa trasformazione. Nato come simbolo dell'Alta Velocità nazionale, si sta progressivamente sviluppando in una rete internazionale capace di collegare alcuni dei principali centri economici europei.

Il processo è già visibile in Francia. Il Frecciarossa collega Milano e Parigi, unendo direttamente l'Italia con Lione e la capitale francese. Un servizio che ha dimostrato come un operatore italiano dell'Alta Velocità possa competere anche oltre il proprio mercato nazionale.

La prossima grande direttrice guarda verso Austria e Germania.

Trenitalia, Deutsche Bahn e ÖBB stanno lavorando ai collegamenti diretti Frecciarossa tra Milano, Roma e Monaco di Baviera. Il progetto assume particolare importanza strategica perché crea un grande corridoio nord-sud attraverso il Brennero, avvicinando l'Italia centrale e settentrionale all'Austria e alla Baviera.

Per Bologna le prospettive sono particolarmente interessanti. Il previsto Roma-Monaco comprende infatti Firenze, Bologna, Verona, Trento, Bolzano e Innsbruck prima di raggiungere la capitale bavarese.

Non si tratta semplicemente di un nuovo servizio passeggeri.

Le regioni attraversate costituiscono uno dei più importanti sistemi industriali d'Europa. Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige, Tirolo e Baviera ospitano migliaia di imprese attive nella meccanica, nell'automotive, nelle tecnologie avanzate, nella ricerca e nel commercio internazionale.

Collegamenti ferroviari diretti e più rapidi possono quindi diventare una vera infrastruttura economica, rafforzando i rapporti tra imprese, università, fiere e distretti industriali.

La prospettiva è ancora più ambiziosa. La rete Italia-Germania dovrebbe progressivamente estendersi verso Berlino e Napoli, creando un asse europeo dell'Alta Velocità molto più ampio.

Esiste inoltre una sfida tecnologica. Le ferrovie europee sono nate come sistemi nazionali, con differenti standard elettrici, di segnalamento e operativi. Far viaggiare lo stesso treno ad Alta Velocità attraverso più Paesi richiede quindi interoperabilità, certificazioni e tecnologie sofisticate.

L'espansione europea del Frecciarossa diventa così anche una prova della capacità industriale e tecnologica italiana.

La strategia guarda oltre la Germania: la Francia è già una realtà, mentre il Gruppo FS ha espresso l'ambizione di sviluppare collegamenti ad Alta Velocità anche verso il Regno Unito.

Sta emergendo una nuova geografia ferroviaria europea: Parigi a ovest; Monaco e, in prospettiva, Berlino a nord; Roma, Milano, Bologna e Napoli come asse italiano.

L'Europa ha impiegato decenni per costruire l'integrazione politica e finanziaria.

L'Alta Velocità può contribuire ora a realizzare qualcosa di altrettanto importante: l'integrazione fisica del continente.

E l'Italia ha l'opportunità di collocarsi al centro di questa trasformazione.

Pierangelo Panozzo

Correlati

Epic Fail di Guerra: non solo nessuna fermata dell'alta velocità alle fiere ma anche taglio di 5 Freccia Rossa, dal 10 dicembre.
18 Ottobre 2023

Diverse scosse di terremoto in provincia di Reggio Emilia. Le più forti di grado 4.0 e 4.3. Le scosse avvertite chiaramente anche nel Parmense
9 Febbraio 2022

MILANO - BIT 2026, il viaggio diventa esperienza totale - Pierangelo Panozzo corrispondente
13 Febbraio 2026

Previous:

Alimenti Biologici – Rubrica Salute e Benessere di Morena Canali

Next:

QUESTA SERA ore 19 Canale 89 Videotaro – Vito Mancuso e Tetsugen Serra a confronto sulla Spiritualità di Oggi – tra Occidente e Oriente

More Stories



ARICCIA, l'ultimo profumo dell'estate: la 73ª Sagra della Porchetta chiude tra storia, gusto e identità – di Pierangelo Panozzo

Cesare Groppi 6 Settembre 2026 0



QUESTA SERA ore 19 Canale 89 Videotaro – Vito Mancuso e Tetsugen Serra a confronto sulla Spiritualità di Oggi – tra Occidente e Oriente

Cesare Groppi 6 Settembre 2026 0



Alimenti Biologici – Rubrica Salute e Benessere di Morena Canali

Cesare Groppi 5 Settembre 2026 0

Lascia un commento

Devi essere connesso per inviare un commento.

You may have missed



Corniglio, soccorso a un biker – Comunicato

Cesare Groppi 6 Settembre 2026 0



ARICCIA, l'ultimo profumo dell'estate: la 73ª Sagra della Porchetta chiude tra storia, gusto e identità – di Pierangelo Panozzo

Cesare Groppi 6 Settembre 2026 0



QUESTA SERA ore 19 Canale 89 Videotaro – Vito Mancuso e Tetsugen Serra a confronto sulla Spiritualità di Oggi – tra Occidente e Oriente

Cesare Groppi 6 Settembre 2026 0



FRECCIAROSSA: L'AMBIZIONE ITALIANA DELL'ALTA VELOCITÀ DIVENTA EUROPEA – di Pierangelo Panozzo

Cesare Groppi 5 Settembre 2026 0



Alimenti Biologici – Rubrica Salute e Benessere di Morena Canali

Cesare Groppi 5 Settembre 2026 0